

Focus Idv del 07/05/09

Sicurezza/ Di Pietro: Governo persegue linea razzista e fascista Leader Idv: manca di fondi e di mezzi per essere efficace Cagliari, 7 mag. (Apcom) - Antonio Di Pietro tiene altissima la polemica contro il ddl sicurezza all'esame della Camera, sui il Governo ha autorizzato il voto di fiducia. "Denunciamo ancora una volta - ha detto il leader Idv - il modello fascista e razzista di questo governo nel portare avanti la sua azione politica". "Il ddl sicurezza manca di fondi, di strutture, di mezzi per dare reale sicurezza al Paese - ha affermato ancora Di Pietro, parlando a Cagliari a sostegno dei candidati sardi del suo partito alle elezioni europee - e contiene norme che mettono in condizione di trattare alcune persone diversamente dalle altre solo perché hanno un diverso colore di pelle o una diversa estrazione sociale".

TERREMOTO: DI PIETRO, RICOSTRUZIONE? DOPO MORTE ABRUZZESI (ANSA) - CAGLIARI, 7 MAG - "Dire che si vuole ricostruire l'Abruzzo con risorse che partono dal 2032 in poi, vuol dire semplicemente che si vuol risistemare quel territorio dopo la morte degli abruzzesi". Lo ha detto Antonio Di Pietro, a Cagliari per la campagna elettorale in vista delle Europee. Secondo il leader dell'Idv, "truffa dopo truffa si perpetua il modello della disinformazione berlusconiana. Ecco perché noi dell'Italia dei Valori diciamo no a questo Governo, non a questo Berlusconi pubblico che basta ed avanza per mandarlo a casa senza occuparci dei suoi problemi privati". E Di Pietro liquida con una battuta la querelle con Veronica Lario: "Andare in tv a parlare dei propri fatti privati è un modo per distogliere l'attenzione da altro, perché agli operai non gliene frega niente se Berlusconi si separa o no, ma semmai se loro si separano dal proprio lavoro".(ANSA)

G8: DI PIETRO, SCHIAFFO 'IMBONITORE' A ISTITUZIONI SARDEGNA (ANSA) - CAGLIARI, 7 MAG - Il trasferimento del G8 da La Maddalena a L'Aquila rappresenta uno "schiaffo alle istituzioni della Sardegna da parte di un imbonitore televisivo, una Vanna Marchi della politica". Lo ha sostenuto Antonio Di Pietro, a Cagliari per la campagna elettorale per le Europee. Il leader dell'Idv ribadisce che si tratta di una "truffa mediatica e finanziaria". "È una doppia truffa - ha spiegato - per il popolo della Sardegna, a cui sono stati presi 300 milioni di euro per le aree sottosviluppate (Fas) per creare cattedrali nel deserto da lasciare a metà, e per il popolo dell'Abruzzo, rispetto ai quali i fondi verranno spesi in via provvisoria per l'accoglienza floreale, le tende e le fotografie, mentre il resto rimarrà tutto come prima". Di Pietro ritiene che la vicenda di trasferimento di sede del G8 sia "squallida" e che "in uno stato di diritto, avrebbe comportato le dimissioni". "Da adesso e per due mesi - ha concluso - le strutture pubbliche dovranno occuparsi dei grandi della terra, che in quei luoghi daranno fastidio, e non dei problemi della gente che vive nelle tendopoli, magari ancora senza i servizi essenziali". (ANSA).

EUROPEE: DI PIETRO, POSSIBILE RAPPRESENTANTE PER SARDEGNA
(ANSA) - CAGLIARI, 7 MAG - Poter avere un rappresentante sardo nel Parlamento Europeo e' una possibilita' "concreta". Lo ha detto Antonio Di Pietro, in una conferenza stampa a Cagliari, spiegando che "gli ultimi sondaggi rilevano che l'Italia dei Valori puo' aspirare ad un posto in Europa nella circoscrizione Isole, anche perche' i candidati della Sicilia (insieme alla Sardegna nella stessa circoscrizione, ndr) sono presenti in altre circoscrizioni della Penisola". L'unico candidato sardo dell'Idv e' Giommama Uggias, ex sindaco di Olbia ed ex consigliere regionale. "Nel Parlamento Europeo - ha detto Uggias - vengono prese le decisioni importanti per i territori su ambiente, energia e cultura". Dopo l'incontro con la stampa, Di Pietro, Uggias, ed il coordinatore regionale dell'Idv, Federico Palomba, si sono recati a Portoscuso per un incontro con i lavoratori dell'Alcoa.

TERREMOTO:IDV,GRAVE INTIMIDAZIONE A ISPETTORE CAPO FORESTALE
(ANSA) - ROMA, 7 MAG - "Stiamo presentando un'interrogazione per sapere se e' vero che nei confronti dell'ispettore superiore del corpo forestale dello Stato Piergiorgio Cortesi siano stati presi provvedimenti disciplinari solo per aver rilasciato un'intervista ad Annozero. Sarebbe un gravissimo caso di intimidazione e di censura, in spregio a tutti i diritti dei lavoratori": cosi' i capigruppo dell'Italia dei Valori alla Camera ed al Senato, Massimo Donadi e Felice Belisario, in una nota congiunta. "Cortesi e gli uomini della forestale - aggiungono Belisario e Donadi - si sono prodigati per soccorrere le vittime del terremoto in Abruzzo. Un provvedimento disciplinare nei suoi confronti sarebbe ingiusto e pesantemente offensivo anche verso le tante guardie forestali che con sacrificio ed abnegazione hanno aiutato i terremotati". (ANSA).

APARTHEID. POSTI METRO AI MILANESI 'DOC', IDV: LEGA INDECENTELO HA PROPOSTO L'ON. MATTEO SALVINI(DIRE) Roma, 7 mag. - "Una proposta vergognosa e razzista quella della Lega" afferma il capogruppo dell'Italia dei Valori alla Camera Massimo Donadi, commentando la proposta del deputato Matteo Salvini di riservare carrozze della metro ai soli milanesi. "E' un'indecenza. Ricorda l'apartheid e la segregazione razziale. La Lega con le sue proposte choc alimenta la xenofobia ed il degrado culturale del nostro Paese. Invitiamo Bossi ed i ministri del governo Berlusconi e prendere immediatamente le distanze". "Invitiamo il comune di Milano- prosegue Donadi- ad intitolare una strada all'attivista per i diritti civili Rosa Parks, che rifiutandosi di cedere il proprio posto sull'autobus ad un bianco diede inizio alle manifestazioni che portarono alla fine della segregazione razziale negli Usa. Sarebbe un gesto di civilta' per riparare alla vergogna di una proposta assurda e indegna di un paese civile". La Lega, conclude Donadi, "non fa nulla di concreto per tutelare la sicurezza dei cittadini, ma utilizza questo pretesto per lanciare proposte sempre piu' razziste e xenofobe, squallide e miserabili, che imbarbariscono i toni del confronto politico".

FIAT: BELISARIO (IDV), NO ESPANSIONE A SPESE LAVORO ITALIANO (ANSA) - ROMA, 7 MAG - "Purtroppo sembra che stia accadendo quello che per primi avevamo paventato". Lo ha detto Felice Belisario, capogruppo dell'Italia dei Valori a palazzo Madama, commentando le indiscrezioni che provengono dalla stampa tedesca secondo cui nel piano Fiat per un'eventuale unione con la Opel sarebbe prevista la chiusura di due stabilimenti italiani. "Chiediamo al governo di verificare con l'azienda se la notizia corrisponda a realtà, come il silenzio di Fiat farebbe presumere, e quindi di riferire immediatamente in Parlamento; subito dopo - sostiene Belisario - e' necessario che convochi i vertici della stessa Fiat e quelli sindacali al fine di trovare una soluzione non penalizzante per la nostra economia e per l'occupazione". "Non accetteremo mai, specie in un periodo di forte crisi come quella che stiamo attraversando - conclude Belisario - che l'espansione della Fiat sul mercato automobilistico mondiale avvenga a scapito di stabilimenti e lavoratori italiani". (ANSA).

IMMIGRAZIONE, ORLANDO (IDV): ESPULSIONI NEL RISPETTO REGOLE, NO A DEPORTAZIONI (9Colonne) Roma, 7 mag - "Vorremmo, come in qualunque altro Paese europeo, che anche in Italia si rispettassero gli immigrati come persone umane. Un conto è la difesa dei confini nazionali, cioè impedire ad uno straniero di entrare nel nostro territorio illegalmente, e la difesa di coloro che sono già dentro i confini; un altro è l'espulsione, cioè allontanamento nel rispetto delle regole, di chi è entrato irregolarmente; del tutto inaccettabile è, invece, la deportazione perché viola i diritti fondamentali della persona": lo dichiara Leoluca Orlando, portavoce nazionale di Idv. "Gli stranieri - continua - devono essere sottoposti a tutte le misure previste dalla legge, ma si sta facendo confusione tra deportazione, cioè allontanamento fisico senza rispetto delle procedure, ed espulsione, che è subordinata al rispetto delle regole. Il governo massacra i principi elementari di civiltà affidando alle ronde private il controllo del territorio e ordinando deportazioni senza rispetto delle regole. Ci aspettiamo un intervento da parte delle istituzioni europee a presidio della credibilità dell'Unione e di ogni Stato membro" conclude Orlando.

TERREMOTO: BORGHESI (IDV), SU FONDI GOVERNO FA GIOCO TRE CARTE = Roma, 7 mag. (Adnkronos) - "Questo governo degli spot, delle parole senza fatti, ha toccato veramente il fondo nella maniera di affrontare la questione Abruzzo". Lo dichiara in una nota Antonio Borghesi, vice capogruppo dell'Italia dei Valori alla Camera e responsabile dell'economia. "Continuano a parlare di soldi che non esistono - aggiunge Borghesi - fanno il gioco delle tre carte con denari che erano già dentro al bilancio dello Stato. In questo caso toglieranno gli stanziamenti previsti a sostegno dell'economia reale, al rilancio delle zone più deboli, per finanziare quella che definiscono ricostruzione dell'Abruzzo e che noi temiamo di questo passo possa essere avviata nel giorno del mai".

Fiat/ Idv: Si pensi ai lavoratori prima che al capitale _Paradossale se dopo aiuti stato fossero penalizzati dipendenti Roma, 7 mag. (Apcom) - Per quanto soddisfatti dell'accordo Fiat-Chrysler, "non possiamo fare a meno di sottolineare

che, finito l'effetto del messaggio mediatico, spuntano i problemi: esiste, infatti, il rischio di chiusura per gli stabilimenti italiani". Lo dichiara Antonio Borghesi, vice capogruppo dell'Italia dei Valori alla Camera. "Ora, dopo che, solo poco tempo fa - sottolinea Borghesi - la Fiat ha chiesto e ottenuto gli aiuti di stato, sarebbe davvero inaccettabile che i lavoratori di casa nostra si trovassero penalizzati dall'affare. A noi interessano i lavoratori, più che il capitale. L'azienda, dunque, restituisca quantomeno i fondi avuti dai contribuenti".

Berlusconi, Mura: Questioni private? Pensare a opinioni italiani Roma, 07 MAG (Velino) - "Da un paio di giorni vediamo sia il premier Berlusconi, sia importanti testate del suo gruppo editoriale, come oggi 'Panorama', citare con dovizia sondaggi dai quali risulta che le vicende intercorse tra Silvio Berlusconi e Veronica Lario non avranno alcuna ripercussione politica perché la maggioranza degli italiani le ritengono un fatto privato". Lo dichiara Silvana Mura, deputata di Idv. "Personalmente anche io ritengo che le questioni familiari debbano restare distinte e distanti da quelle politiche. Mi auguro però che ci sia la stessa attenzione nei confronti delle opinioni e del comune sentire dei cittadini, come si sta facendo ora nei confronti del probabile divorzio del premier, anche quando sarà il momento di riprendere in mano temi eticamente sensibili come il testamento biologico o il riconoscimento dei diritti alle coppie di fatto. Perché su questi temi fino a oggi il Parlamento è andato nella direzione opposta rispetto a quella che è l'opinione degli italiani". (com/udg)

SVILUPPO:DDL;LANNUTTI, BLOCCATO EMENDAMENTO SU ASSICURAZIONI (ANSA) - ROMA, 7 MAG - "Tiriamo un sospiro di sollievo a nome dei cittadini. Il Senato, anche su nostra richiesta, ha accantonato un emendamento che aboliva quel minimo di concorrenza nei servizi assicurativi introdotto dalle liberalizzazioni di Bersani nella scorsa legislatura". Lo sottolinea il senatore dell'Italia dei Valori Elio Lannutti che ricorda come "le tariffe rc auto siano aumentate, dal '94 a oggi, quasi del 160 per cento, quelle dei motorini addirittura quasi del 460 per cento". "Dopo la brutta pagina di ieri con l'abrogazione della retroattività per la class action - osserva Lannutti - oggi abbiamo almeno sventato il ritorno all'agente assicurativo monomandatario, una preoccupazione che abbiamo condiviso anche con il presidente dell'antitrust Catricala". Lannutti spiega che la posizione dell'Idv "va esattamente nella direzione opposta: l'agente assicurativo deve essere plurimandatario, non deve cioè, lavorare in esclusiva per un'assicurazione. Solo in questo modo avrà la possibilità di offrire al cliente consumatore i migliori servizi a più bassi prezzi. Solo così si genererà concorrenza". "Siamo soddisfatti, ma - conclude Lannutti - non siamo tranquilli perché non sarebbe la prima volta che una norma che esce dalla porta rientra dalla finestra, magari mascherata in qualche decreto su cui viene apposta la fiducia. Vorremmo in questo senso una parola definitiva dal governo".(ANSA).

UE: DE MAGISTRIS, CERCHERO' DI EVITARE FURTO FONDI EUROPEI (ANSA) - FIRENZE, 7 MAG - "Ho fatto per 15 anni il magistrato che si è occupato di truffe all'Unione europea, quindi so come si rubano i soldi e

cerchero' di fare in modo che questo non avvenga ma che anzi queste risorse siano occasione di sviluppo per il Paese e soprattutto per i piu' giovani". Lo ha detto Luigi De Magistris, l'ex pm di Catanzaro candidato alle Europee per l'Italia dei Valori, in una conferenza stampa a Firenze. Secondo De Magistris "l'Ue ci puo' aiutare a evitare derive autoritarie e a difendere la Costituzione, che deve essere una priorit ". "L'Italia - ha concluso - in questi anni ha perso molte occasioni in Europa facendosi superare da altri Paesi: cerchiamo di non sprecare i fondi disponibili fino al 2013". (ANSA). W9321 4 eco gn00 678